

La decisione Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'adesione all'organismo

Il Comune è entrato nella Fondazione "Apulia Film Commission"

Il Comune di Galatina aderisce alla Fondazione "Apulia Film Commission". Uno strumento che si propone di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando così le condizioni per attrarre in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive italiane ed estere.

L'adesione ad "Apulia Film Commission" è stata approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale tenutosi nei giorni scorsi.

«Arriva a compimento anche per Galatina una iniziativa importantissima dell'assessore Godelli - dice il sindaco Sandra

Antonica - alla cui stesura ho partecipato quando ero assessore alla Cultura della Provincia di Lecce. La Fondazione assolve a diversi compiti istituzionali. Tra cui quello di perseguire un'attività di coordinamento con altre film commission italiane e straniere anche per favorire coproduzioni internazionali o interregionali, in particolare nel Mezzogiorno e nel bacino del Mediterraneo, al fine di promuovere e sostenere la cooperazione tra le due sponde del Mediterraneo nel campo dell'industria del cinema, dell'audiovisivo e delle nuove tecnologie della comunicazione. Ha inoltre lo scopo di promuovere in Puglia, e quindi nei Comuni aderenti, iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale e di presentare le produzio-

ni pugliesi nei festival nazionali ed internazionali».

Sull'argomento interviene anche l'assessore alla Cultura Cosimo Montagna. «Far parte della Fondazione "Apulia Film Commission" è molto importante - spiega Montagna - in quanto si dà l'input ad un processo di sviluppo delle attività di marketing finalizzate alla promozione del nostro territorio in Italia e all'estero. Nello stesso tempo si mira a salvaguardare, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico-culturale della mediateca regionale pugliese e di cineteche circoli cinematografici, associazioni, collezionisti e archivi familiari presenti in Puglia».

G.Tun.



Sandra Antonica